

Il Giornale di Sicilia 11 Marzo 2000

La lotta all'usura, Tano Grasso: “Già risarciti quattro miliardi”

CATANIA. Al convegno su «Risarcimento del danno come lotta all'estorsione e all'usura», che s'è tenuto ieri nella biblioteca Ursino Recupero del capoluogo etneo, il commissario nazionale antiracket Tano Grasso ha reso noto che da dicembre sono stati erogati quasi quattro miliardi di lire alle vittime di «pizzo» e «cravattari».

La manifestazione catanese, promossa dall'Associazione antiracket Asaec «Libero Grassi», ha visto seduti nel tavolo dei relatori l'ex parlamentare Tano Grasso, il direttore del Dipartimento penitenziario Giancarlo Caselli, il sostituto procuratore Flavia Panzano e Pia Giulia Nucci per l'Asaec. Grasso ha anche evidenziato come al 21 dicembre, quando lui s'è insediato nella sua nuova carica, le richieste di risarcimento inevase erano 400 ma tra gennaio e febbraio ne sono già state esaminate la metà.

Proprio il ruolo del commissariato e delle associazioni antiracket è stato esaltato dall'ex procuratore capo di Palermo, Caselli, per il quale estorsioni e usura sono fenomeni ancora estremamente diffusi e questo è un sintomo della vitalità di Cosa Nostra: «E' da respingere la convinzione che la mafia sia finita - ha detto - Nonostante i successi delle forze dell'ordine, esiste ancora. Anzi, la mafia ha dimostrato la sua capacità di riorganizzarsi. E' dinamica, mentre noi siamo rimasti statici. E' sbagliata, in certi casi interessata, la tesi di chi sostiene che la mafia sia ridimensionata ». Il direttore del Dipartimento penitenziario, che ieri ha visitato il carcere catanese di piazza Lanza incontrandosi con il personale, ha anche sottolineato come «le istituzioni si trovino a litigare sui pentiti combattendo guerre di religione che sembrano procedere a due velocità, a seconda di chi è l'argomento dei collaboratori». Giancarlo Caselli, infine, ha evitato ogni commento sulle polemiche per la concessione del « titolo » di pentito a Brusca.

Gerardo Marrone

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS